

LEADER NELLA PROGRAMMAZIONE POST 2020

A cura di:
Raffaella di Napoli , CREA-
centro Politiche e Bioeconomia

L.E.A.D.E.R POST 2020

- Comunicazione UE “Il futuro dell’alimentazione e dell’agricoltura”
- Proposta di REGOLAMENTO disposizioni comuni - COM(2018) 375 final
- Proposta Regolamento recante norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC e finanziati dal FEAGA e dal FEASR
- *Piano Strategico Nazionale PAC e PSR*

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE NORME SUL SOSTEGNO AI PIANI STRATEGICI CHE GLI STATI MEMBRI DEVONO REDIGERE NELL'AMBITO DELLA **POLITICA AGRICOLA COMUNE** (PIANI STRATEGICI DELLA PAC) E FINANZIATI DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (**FEAGA**) E DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (**FEASR**)

**3 obiettivi generali
FEAGA-FEASR**



Rafforzare il tessuto
socioeconomico delle zone rurali

**9 obiettivi Specifici
FEAGA -FEASR**



promuovere l'occupazione, la
crescita, l'inclusione sociale e lo
sviluppo locale nelle aree rurali,
comprese la bioeconomia e la
silvicoltura sostenibile

**8 gruppi di interventi
FEASR**



Cooperazione

ARTICOLO 71 - COOPERAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO PAC

Gli Stati membri possono concedere un sostegno a favore della cooperazione alle condizioni stabilite nel presente articolo e come ulteriormente specificato nei loro piani strategici della PAC, al fine di preparare e attuare i progetti dei gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 114 e **l'iniziativa LEADER**, *indicata come sviluppo locale di tipo partecipativo all'articolo 25 del regolamento (UE) [RDC]*, nonché di promuovere i regimi di qualità, le organizzazioni di produttori o i gruppi di produttori o altre forme di cooperazione.

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DISPOSIZIONI COMUNI - COM(2018) 375 FINAL

Articolo 25 Sviluppo locale di tipo partecipativo

Lo SM provvede affinché il CLLD:

- sia su **aree subregionali**;
- sia guidato da **GAL**, composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati, nei quali *nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale*;
- sia attuato mediante **strategie integrate**;
- fornisca sostegno alle **attività in rete**, alle **caratteristiche innovative del contesto locale** e, ove opportuno, alla **cooperazione con altri operatori territoriali**.

Articolo 26 Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Le pertinenti AdG provvedono affinché ognuna delle strategie, contenga gli elementi seguenti:

- **l'area geografica e la popolazione** interessati dalla strategia;
- **il processo di coinvolgimento della comunità locale** nello sviluppo della strategia;
- l'analisi delle **esigenze e potenzialità di sviluppo** dell'area;
- gli **obiettivi** della strategia, **TARGET FINALI MISURABILI PER I RISULTATI, E AZIONI PREVISTE**;
- le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a **dimostrare la capacità del GAL di attuare la strategia**;
- un piano finanziario, comprendente la **dotazione prevista a carico di ciascun fondo e programma interessato**

Articolo 27 Gruppi di azione locale

- 1) I GAL elaborano ed attuano le strategie
- 2) Le AdG provvedono affinché i GAL scelgano... un partner capofila o struttura legalmente costituita.
- 3) I GAL svolgono in esclusiva tutti i compiti seguenti:
 - **sviluppare la capacità degli operatori** locali di elaborare e attuare operazioni;
 - redigere una **procedura e criteri di selezione** non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
 - **preparare e pubblicare gli inviti** a presentare proposte;
 - **selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile** della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
 - **sorvegliare i progressi** compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
 - **valutare** l'attuazione della strategia.

LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE POST 2020

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri finanziati dal FEAGA e dal FEASR

Considerando 16

«Poiché molte aree rurali dell'Unione risentono di problemi strutturali, come la mancanza di **opportunità di lavoro attraenti**, la **carenza di competenze**, **scarsi investimenti** nella connettività, nelle infrastrutture e nei servizi essenziali, e **l'esodo dei giovani**, è fondamentale rafforzare il tessuto socioeconomico in tali aree, in linea con la dichiarazione di Cork 0.2, in particolare **creando posti di lavoro** ..., promuovendo **l'inclusione sociale**, **il ricambio generazionale** e lo sviluppo di **“piccoli comuni intelligenti”** nelle campagne europee.

... I cittadini di paesi terzi possono accedere a possibilità d'impiego potenziali nelle zone rurali che permetterebbero di promuovere la loro integrazione sociale ed economica, specialmente nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.»

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DISPOSIZIONI COMUNI - COM(2018) 375 FINAL

Proposta di REGOLAMENTO disposizioni comuni - COM(2018) 375 final

Considerando (24)

CLLD... Tale attività dovrebbe... dovrebbe prevedere **cambiamenti strutturali, costruire capacità nelle comunità e stimolare l'innovazione.**

Dovrebbero essere rafforzati la stretta cooperazione e **l'utilizzo integrato dei fondi** per realizzare strategie di sviluppo locale.

nuovi processi di prodotto; nuovi modelli organizzativi (imprese, enti locali); nuovi sistemi di gestione delle risorse private e/o pubbliche

SU COSA PUNTARE?

Strategie di Sviluppo Locale capaci di agire:

- al meglio su tutte le componenti del “**capitale territoriale**”
- sui **settori più avanzati e le funzioni di alto livello** sia produttive (es. economia circolare) sia di servizio ambientale (es. servizi ecosistemici), sociale (es. servizi e spazi inclusivi) e ricreativo/culturale (es. reti per il turismo eco, accessibile, culturale)
- sul **nuovo paradigma tecnologico** (smart specialization) E **le imprese «culturali-sociali-ambientali»** che hanno forti ricadute dal punto di vista culturale-cognitivo ed è attraente per le fasce sociali dotate di più cultura, competenze, conoscenze e creatività
- sulle **reti di sinergia e complementarità** fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) e fra questi e quelli extra-locali che aiutano a sviluppare funzioni di alta qualità

LEADER E SERVIZI ECOSISTEMICI?

LA PRODUZIONE E EROGAZIONE DI S.E. RAPPRESENTA UNA OPPORTUNITÀ IMPORTANTE PER LE
ZONE RURALI PERCHÉ GENERANO:

INNOVAZIONE FUNZIONALE

EFFETTO «BORROW SIZE»

LEADER E SERVIZI ECOSISTEMICI?

L'ELABORAZIONE DI STRATEGIE LOCALI CENTRATE SUL TEMA SERVIZI ECOSISTEMICI BEN SI ADATTA ALLE CARATTERISTICHE DEL METODO LEADER PERCHÉ RICHIEDE UN APPROCCIO:

- **TERRITORIALE** (I SERVIZI ECOSISTEMICI SONO ESTREMAMENTE SITE SPECIFIC)
- **INNOVATIVO, INTEGRATO E MULTISETTORIALE** (RICHIEDE UN INTERVENTO SU TUTTI I SETTORI DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ LOCALE + UN ALTRO ELEMENTO IMPORTANTE È IL RAPPORTO FRA I DIVERSI SE (DI SUPPORTO E QUELLI DI REGOLAZIONE, FORNITURA, CULTURALI))
- **DECENTRATO, NETWORKING E RETE** (RICHIEDONO IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER LOCALI, DELLA POPOLAZIONE LOCALE, PROPENSIONE ALLA COOPERAZIONE, RETI DI SINERGIA PUBBLICO-PRIVATE, ECC...)

Grazie per l'attenzione

raffaella.dinapoli@crea.gov.it

